

Partners

Dott. Giuseppe Fiabane
Dott. Stefano Bordin
Dott. Nicola Cendron
Dott. Enrico Miotto
Dott. Gioacchino Pizzinat

Collaboratori

Dott. Marco Gottardo
Dott.ssa Marilisa Rossi
Dott.ssa Michela Vanin
Dott.ssa Elena Spiller
Dott. Mauro Benvenuti

Ai signori
CLIENTI
Loro Sedi

Treviso, 24 settembre 2020

Circolare n. 21

Oggetto: Adempimenti URGENTI in materia di domicilio digitale. Obbligo per le imprese di possedere una Pec, accesso ai servizi online della P.A. tramite SPID e Carta d'Identità Elettronica, obbligo di dotazione di smart card.

1) OBBLIGO PER LE IMPRESE DI POSSEDERE UNA PEC

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **D.L. n.76 del 16 luglio 2020, c.d "Decreto Semplificazioni"**, il quale punta alla definizione di un sistema dove il domicilio digitale/Pec è prerequisito necessario per svolgere l'attività di impresa ed essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese delle camere di commercio.

Domicilio digitale

Nel concetto di "domicilio digitale" oltre alla Pec sono pertanto ora compresi i "servizi elettronici di recapito certificato qualificato" (Sercq), come definiti dal regolamento (UE) **23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo** (regolamento eIDAS).

Sanzioni e procedure d'ufficio

Viene espressamente prevista una sanzione amministrativa sia per le società che per le imprese individuali e non più una "sospensione" delle pratiche al registro imprese se il soggetto non possiede la Pec. La sanzione varia in funzione della data del pagamento.

IMPORTI DELLA SANZIONE		
	Pagamento entro 90 gg	Pagamento oltre 90 gg
Società	€412	Da € 206 a 2.064€
Imprese individuali	€60	Da €30 a €1.548

Se nel corso della vita dell'impresa il domicilio digitale diventa inattivo (ad esempio perché non è stato rinnovato il servizio con il gestore) il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio l'indirizzo, previa diffida, e procede con l'applicazione della **sanzione** e dell'assegnazione d'ufficio di un nuovo indirizzo pienamente operativo.

Studio Fiabane & Partners

via Lancieri di Novara, 3
31100 Treviso (TV)

M: segreteria@studiofiabane

W: www.studiofiabane.it

PEC: fiabane.partners@legalmail.it

C.F. e P.IVA: 04983110265

Partners

Dott. Giuseppe Fiabane
Dott. Stefano Bordin
Dott. Nicola Cendron
Dott. Enrico Miotto
Dott. Gioacchino Pizzinat

Collaboratori

Dott. Marco Gottardo
Dott.ssa Marilisa Rossi
Dott.ssa Michela Vanin
Dott.ssa Elena Spiller
Dott. Mauro Benvenuti

Termine per adempiere

Entro il 1° ottobre 2020 le imprese dovranno verificare se il proprio indirizzo Pec è attivo, iscritto nel registro delle imprese e univoco per ciascuna società. In caso contrario sarà necessario acquisire una nuova casella Pec presso i certificatori accreditati.

Cassetto digitale

Coloro che risulteranno inadempienti dopo il 1° ottobre 2020 oltre alla sanzione amministrativa, si vedranno assegnare d'ufficio dalla camera di commercio un domicilio digitale. La società, dovrà accedere al cassetto digitale dell'imprenditore erogato dalle Camere di commercio, reso disponibile per la sola ricezione dei documenti. Se l'impresa non procederà ad accedere al domicilio assegnato all'interno del cassetto digitale si accollerà un rischio di vedersi comunque notificati, ad ogni effetto di legge, atti e documenti provenienti da pubbliche amministrazioni e da privati.

Si ricorda anche ai professionisti iscritti agli Albi la verifica della presenza del domicilio digitale (tra cui rientra la pec). **L'art.37, comma 1, lettera e) del Decreto Legge n.76**, non pone una data entro la quale effettuare la comunicazione agli ordini territoriali di appartenenza. Riconosce però solo 30 giorni per adempiere una volta che il professionista abbia ricevuto la diffida ad adempiere da parte del proprio Ordine. Il rischio in capo al professionista è la sospensione dall'Albo fino all'avvenuta comunicazione. Sulla tempistica ogni ordine decide in autonomia. Se il professionista non si attiva nei tempi concessi l'Ordine attiverà il Consiglio di disciplina per dare seguito alla sospensione.

2) ACCESSO AI SERVIZI ONLINE DELLA P.A. TRAMITE SPID E CIE

Entro il **28 febbraio 2021**, i cittadini che intendono accedere ai servizi offerti dalla P.A. dovranno dotarsi di SPID e CIE per essere identificati, e dalla suddetta data, come da **comma 3-bis dell'art.64 del Cad**, dovranno essere utilizzate esclusivamente le identità digitali.

Inoltre sarà obbligatorio avvalersi della piattaforma PagoPa per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni. L'utilizzo di questi strumenti vuole essere un modo per avvicinarsi alla standardizzazione di procedure ormai ben consolidate.

Spid in sostituzione del PIN dell'INPS

Con la **Circolare n.87 del 17 luglio 2020**, l'INPS ha annunciato che le modalità di accesso tramite PIN sarà sostituita da **SPID**.

A partire dal **1° ottobre 2020** non saranno più rilasciati nuovi PIN (salvo quelli richiesti da utenti che non possono accedere alle credenziali SPID ed unicamente per i servizi loro dedicati). I PIN già in possesso dagli utenti resteranno validi e potranno essere rinnovati alla scadenza fino alla conclusione della fase transitoria, la cui data di chiusura non è stata ancora definita.

Lo Studio suggerisce di contattare il proprio consulente del lavoro al fine di coordinare l'attività di sostituzione PIN.

Studio Fiabane & Partners

via Lancieri di Novara, 3
31100 Treviso (TV)

M: segreteria@studiofiabane

W: www.studiofiabane.it

PEC: fiabane.partners@legalmail.it

C.F. e P.IVA: 04983110265

Partners

Dott. Giuseppe Fiabane
Dott. Stefano Bordin
Dott. Nicola Cendron
Dott. Enrico Miotto
Dott. Giocchino Pizzinat

Collaboratori

Dott. Marco Gottardo
Dott.ssa Marilisa Rossi
Dott.ssa Michela Vanin
Dott.ssa Elena Spiller
Dott. Mauro Benvenuti

Il sistema SPID

Le caratteristiche, i tempi e le modalità di adozione del sistema SPID da parte di Pubbliche amministrazioni e imprese sono disciplinate dal **DPCM 24 ottobre 2014**.
Lo SPID è basato su **3 livelli di sicurezza**.

Livello di sicurezza	Descrizione
Livello 1	Il gestore dell'identità digitale rende disponibili sistemi di autenticazione informatica a un fattore, quale la password.
Livello 2	Il gestore dell'identità digitale rende disponibili sistemi di autenticazione informatica a 2 fattori, non basati necessariamente su certificati digitali.
Livello 3	Il gestore dell'identità digitale rende disponibili sistemi di autenticazione informatica a 2 fattori basati su certificati digitali.

L'identità SPID consiste in un nome utente e una password. Per ottenerle è necessario:

- disporre di:
 - Documento di riconoscimento/tessera sanitaria con codice fiscale;
 - Indirizzo e-mail;
 - Numero telefonico
- registrarsi presso uno dei 9 gestori di identità digitale (Aruba, Infocert, Poste, Sielte, Tim, Register.it, Namirial, Intesa, Lepida).

3) OBBLIGO DI DOTAZIONE DI SMART CARD

Non è più possibile procedere all'accettazione di cariche se non tramite firma digitale, pertanto a titolo esemplificativo un consigliere di amministrazione dovrà essere dotato di Smart Card per poter accettare la carica. Tutti coloro che sono interessati e/o obbligati a disporre di certificati e dispositivi di firma digitali (non solo i rappresentanti di imprese quindi, ma anche i liberi professionisti e i privati cittadini a titolo personale, che abbiano compiuto la maggiore età) possono chiedere il rilascio degli stessi all'Ente Certificatore, attraverso gli appositi Uffici di Registrazione.

È possibile, quindi, richiedere la CNS (su tessera smart card e digital DNA Key) all'Ufficio di Registrazione presso le sedi della Camera di Commercio, previo appuntamento, oppure delegando i professionisti che hanno stipulato apposita convenzione.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.
Cordiali saluti.

- Studio Fiabane & Partners -

Studio Fiabane & Partners

via Lancieri di Novara, 3
31100 Treviso (TV)

M: segreteria@studiofiabane

W: www.studiofiabane.it

PEC: fiabane.partners@legalmail.it

C.F. e P.IVA: 04983110265